

La Voce

Periodico della Parrocchia di San Colombano di Vignale
Anno XVI, n. 1 Pasqua 2008

**SPECIALE
BENEDIZIONI DELLE CASE**



***Regina del cielo rallegrati!
Colui che hai portato nel grembo,
è risorto come aveva predetto!
Prega per noi il Signore!
Alleluia!***

La parola del parroco

Carissimi parrocchiani,

siamo giunti al cuore dell'anno liturgico, la celebrazione della Pasqua del Signore. Memoria viva e grata di un fatto reale, piantato nella terra della nostra storia umana, così spesso segnata da prove e sofferenze: Gesù di Nazaret, il Messia crocifisso e risorto, manifestato come Signore, vincitore della morte. La liturgia di questi santi giorni ci fa partecipare a questo avvenimento, ce lo fa rivivere attraverso segni, gesti e parole, e noi che abbiamo la grazia di essere nati in una tradizione cristiana, dovremmo stare attenti a non perdere lo stupore di questo dramma, che è la passione, morte e risurrezione di Gesù, e a non svuotare di significato questo tempo di festa: per quanti uomini, battezzati e cresciuti almeno con una certa educazione di fede, la Pasqua si riduce solo a qualche giorno di vacanza, alla gita di "pasquetta", all'acquisto di colombe, uova di cioccolata e magari un po' d'agnello. Ma in realtà nella vita domina una grande dimenticanza, di ciò che Cristo ha compiuto per noi, nelle ore oscure e terribili della sua agonia, della sua flagellazione e coronazione di spine, della sua condanna e salita al Calvario, della sua crocifissione e morte, nella solitudine, nella derisione, nell'abbandono! Troppe volte non avvertiamo il realismo concreto, "carnale" di questa sofferenza, del corpo dato e del sangue versato, per il perdono dei nostri peccati, per dare un senso nuovo ai nostri dolori, per trasformare la nostra morte in un passaggio alla Vita! Così, anche la scoperta sorprendente delle donne, all'alba della prima domenica della storia, il sepolcro vuoto e l'annuncio degli angeli "Non è qui, è risorto", le inattese apparizioni di Gesù vivo nel corpo ai suoi amici, tutto questo non muove il cuore, non suscita il desiderio d'incontrare Colui che è presente, qui ed ora, nella sua comunità, nella nostra unità, nei suoi sacramenti. Lasciamoci prendere per mano dalla Chiesa, che come una madre attenta e premurosa, ci conduce di fronte al Crocifisso, ora vivo nella gloria, per essere toccati e commossi dal suo amore, per confessare a Lui i nostri peccati e ricevere il suo perdono nel Sacramento della Penitenza, per nutrirci di Lui e della sua vita nella Santa Eucaristia: solo così faremo Pasqua, non nelle forme, ma nella realtà, non come un vuoto rito, ma come un nuovo incontro!

In questo cammino ci accompagna Maria, che sotto la croce ci è stata data come madre, in quest'anno in cui ricorre il 150° anniversario delle sue apparizioni a Lourdes, dove lasciò un messaggio semplice essenziale: preghiera, conversione al Vangelo, penitenza per noi e per i peccatori. Proprio per vivere la memoria di questa sua visita, nel prossimo mese di maggio, nella varie frazioni della nostra parrocchia, porteremo l'immagine della Madonna di Lujàn, venerata nella nostra comunità proprio come l'Immacolata, il titolo che Maria a Lourdes applicò a sé. Prepariamo fin da ora i nostri cuori a questo incontro con la Madonna, dalla celebrazione della Pasqua, attraverso la grazia della benedizione delle nostre famiglie, possiamo giungere rinnovati per affidare alla Vergine il nostro cammino, i nostri anziani e ammalati, i nostri bambini e ragazzi, i nostri giovani e tutti noi!

~ CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI ~

Santo Triduo Pasquale

Giovedì Santo 20 marzo:

ore 20.30 Santa Messa *In Coena Domini*;

ore 22-23 Adorazione eucaristica.

Venerdì Santo 21 marzo:

ore 18.00 Celebrazione della Passione del Signore nella chiesa parrocchiale;

ore 20.30 Celebrazione notturna interparrocchiale della *Via crucis con torce e flambeaux* con partenza dal Santuario di *N.S. della Guardia a San Martino del Monte*.

Sabato Santo 22 marzo:

ore 15-17 confessore straordinario;

ore 17-19 confessioni con il Parroco;

ore 21.30 Veglia pasquale e Santa Messa *In Resurrectione Domini*;

Domenica 23 marzo PASQUA DI RESURREZIONE:

ore 10.00 Confessore straordinario;

ore 10.45 Santa Messa Solenne *In Resurrectione Domini*;

ore 18.00 Liturgia del Vespro.



Lunedì dell'Angelo 24 marzo:

ore 10.45 Santa Messa.

Domenica 30 marzo, 20° Anniversario di fondazione dell'A.V.I.S. Sezione "Orietta Oneto" di San Colombano Certenoli:

ore 08.30 Santa Messa celebrata da Prete Rinaldo Rocca, donato pluridecorato, seguirà l'Assemblea dell'A.V.I.S. provinciale di Genova presso il salone della Scuola dell'infanzia.

Ore 10.45 Santa Messa.

Giovedì 1° maggio, Pellegrinaggio al Santuario di Montallegro:

ore 9.00 partenza del pellegrinaggio a piedi dal passo dell'Anchetta;

ore 11.00 Processione nel viale del Santuario e Santa Messa;

ore 15.00 Rosario davanti all'Immagine della Vergine di Montallegro.

Triduo di N.S. di Fatima

Giovedì 8 maggio:

ore 18.30 Santo Rosario;

ore 19.00 Santa Messa con omelia.

Venerdì 9 maggio:

ore 18.30 Santo Rosario;

ore 19:00 Santa Messa con omelia.

Sabato 10 maggio:

ore 18.30 Santo Rosario;

ore 19.00 Santa Messa prefestiva.

Domenica 11 maggio, festività votiva di N.S. di Fatima:

ore 10.45 Santa Messa solenne;

ore 20.30 Liturgia del Vespro - Processione *aux flambeaux* - Omelia – Rinnovazione dell'Affidamento al Cuore Immacolato della Vergine - Benedizione Eucaristica.

N.B. In occasione della processione serale *aux flambeaux* saranno portati nelle famiglie, nel pomeriggio di sabato e di domenica, i lumini per addobbare l'esterno delle nostre case.

Giovedì 22 maggio, Santa Rita da Cascia:

(nel primo anno dal pellegrinaggio parrocchiale)

ore 19.00 Santa Messa con benedizione delle rose.



Santa Rita da Cascia 1381-1457, nella raffigurazione posta nel quadro nella prima navata della chiesa parrocchiale (foto I.Massardo)

Domenica 25 maggio, Solennità del Corpus Domini:

ore 10.45 Santa Messa di Prima Comunione;

ore 20.30 Liturgia del Vespro e Processione con il Santissimo Sacramento;
Benedizione Eucaristica e ritorno in chiesa.

Lunedì 26 maggio, N.S. di Caravaggio:

ore 19.00 Santa Messa.

Sabato 31 maggio, Visitazione di Maria Santissima:

ore 20.30 conclusione del mese mariano nel santuario di Nostra Signora della Guardia a San Martino del Monte: processione serale *aux flambeaux* con la partecipazione delle Parrocchie vicine (S.Colombano di Vignale; S.Martino del Monte; S.Pietro di Sturla; S.Maria di Sturla; S.Marziano di Carasco; S. Nicolò di Paggi; S.Quirico di Rivarola; S.Eufemiano di Graveglia); Santa Messa concelebrata dai Parroci delle comunità presenti.

N.B. Non sarà celebrata la consueta S.Messa prefestiva delle ore 19 in Parrocchia

Domenica 13 luglio, N.S. del Carmine:

ore 10.45 Santa Messa e preghiera all'immagine Nostra Signora del Carmine.

AVVISO: dall'inizio del mese di aprile fino al termine del mese di settembre la Santa Messa prefestiva è celebrata alle ore 19 e non alle ore 18 come avviene nei mesi autunnali e invernali.

Per la celebrazione delle Confessioni si ricorda che il Parroco è disponibile ogni sabato mezz'ora prima della Santa Messa prefestiva (in primavera-estate: dalle 18.30 alle 19).



Benedizioni pasquali delle famiglie ***(dalle ore 15)***

- Martedì 25 marzo:** Bavaggi (tutte le case sul lato monte della strada provinciale Via Nicola Sturla: dalla famiglia Roberti sino al fossato dalla famiglia Nobile).
- Mercoledì 26 marzo:** Bavaggi (tutte le case sul lato monte dopo il fossato di Via Nicola Sturla, dalla Famiglia Garbarino e tutte le case sotto la strada provinciale, dalla “Casa verde” al Sig. Giancarlo Rossi, compresa Via Piani di Bavaggi).
- Giovedì 27 marzo:** Ponte (Via G. Pezzolo: da *Ca’ di Rosa* al *Mulino*).
- Venerdì 28 marzo:** Scaruglia (tutte le fabbriche di Scaruglia – e Via Dante Alighieri: dalla fam. Pizzorni alla fam. Romaggi).
- Martedì 1° aprile:** Scaruglia (Via Scaruglia: dalla fam. Lertora alla fam. Carpicci).
- Giovedì 3 aprile:** Centro (Via G. Pezzolo: dal Cimitero a *Casa Volpone* e strada interna *della processione*, dalla fam. Cordano al Circolo A.C.L.I.).
- Martedì 8 aprile:** Centro (dal Cimitero - Piazza San Colombano – a *Ca’ di Rocca* – *Ca’ di Costa*).
- Giovedì 10 aprile:** Perella (tutte le fabbriche di Perella - e dalle *Case popolari* alla fam. Vaccaro).
- Venerdì 11 aprile:** Maggi (dalla fam. Sambuceti a Via Maggi e Via C.Colombo).
- Martedì 15 aprile:** Vignale (*Lanà* - *Piansoprano* – *Moggia* – *Case nuove sotto la Moggia* – *Fossato* – *Reggin* – *Portico* – *Montanari*).
- Giovedì 17 aprile:** Vignale (Case sopra la chiesa di Via A.G.Norero – *Cappella* – *Formiche* – *Canà* – *Carruggio* – *Agnello* - *Castello*).

Mi permetto di chiedere a tutte le famiglie, un contributo particolarmente generoso, in occasione della Benedizione pasquale, per sostenere le spese previste per il restauro ormai completato dell’organo; ringrazio fin da ora chi accoglierà quest’invito e non farà mancare il suo apporto!

***Con Maria nelle nostre case:
incontri di preghiera
nel mese di maggio
(ore 21)***



Un immagine rielaborata dell'icona di N.S. di Lujan (a cura di I.Massardo)

Quest'anno ricorre il 150° Anniversario delle apparizioni della Madonna a Lourdes a Santa Bernadette Soubirous, nelle quali la Vergine si presentò come "L'IMMACOLATA CONCEZIONE".

In questa importante occasione, vogliamo riproporre la "Peregrinatio" dell'Immagine di N.S. di Lujan particolarmente venerata nell'America latina, ricordo dei tanti parrocchiani che nel secolo scorso sono emigrati dalla nostra terra nelle "Meriche";

Una prima "Peregrinatio" si svolse nel 1954, Anno mariano indetto da S.S. Pio XII nel ricordo del centenario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione.

Tutti i parrocchiani sono invitati a scendere nelle proprie frazioni per accogliere la Beata Vergine che visita il suo popolo dopo oltre 50 anni e nel 80° Anniversario dell'arrivo a San Colombano dell'icona proveniente dal Perù.

La statua sarà portata in processione nelle varie frazioni, fino al piccolo altare allestito, dove verrà recitato il Santo Rosario: tutti possono offrire il loro aiuto per la preparazione di questo segno di amore alla Madonna.

Bavaggi: martedì 6 maggio (processione con inizio dalla Casa verde passando per Via Piani di Bavaggi fino al piazzale della famiglia Dondero).

Ponte e Scaruglia: martedì 13 maggio memoria liturgica di N.S. di Fatima (processione con inizio sul Ponte Dante Alighieri ed arrivo presso il piazzale antistante l'abitazione delle Famiglie Lertora – Magri – Masiello e Massardo).

Centro: venerdì 16 maggio (dal piazzale della chiesa parrocchiale alla tensostruttura del Circolo A.C.L.I.).

Maggi e Perella: martedì 20 maggio (dal bivio presso Sabatino mobili alle case popolari).

Vignale: venerdì 23 maggio (dal nuovo ponte sul rio prima della località Carruggio all'edicola mariana).

N.B. In caso di pioggia, la celebrazione frazionale verrà rinviata a data da destinarsi.

✿ *Vita*

parrocchiale Ω

Battesimi

- Aste Elisa di Mirko e Trabucco Antonella ha ricevuto il Santo Battesimo domenica 17 febbraio nella chiesa parrocchiale di S. Maria in Camposasco.

Preghiamo per i nostri defunti:

- Foppiano Giobatta "Bacci" (11/08/2007) funerale celebrato nella chiesa di San Giacomo di Rupinaro in Chiavari, sepolto nel cimitero comunale di San Colombano di Vignale;

✱ *Catena di*
solidarietà ✱

Offerte ricevute per il restauro dell'organo (da dicembre 2007 fino ad oggi):

<i>Macchiavello Anna</i>	<i>200,00</i>
<i>Gruppo comunale Protezione civile</i>	<i>55,00</i>
<i>Baratelli Graziella e Maria Rita</i>	<i>300,00</i>
<i>Baratta Luigi e Carpicci Franca</i>	<i>110,00</i>
<i>Rocca Giuseppina</i>	<i>20,00</i>
<i>Offerte per il pranzo anziani (27/01/08)</i>	<i>570,00</i>
<i>Volpone Virgilio</i>	<i>50,00</i>
<i>Offerte per foto II° Festa anziani</i>	<i>150,00</i>

Il totale delle offerte ricevute da agosto a dicembre è € 1.455,00. Sommate alle offerte precedentemente riportate nel bollettino (€ 6.000,00), raggiungono la cifra totale di € 7.455,00.

Ricordiamo che i lavori di restauro del nostro organo sono iniziati nel corso del mese di settembre 2006, con lo smontaggio di tutto l'organo e il suo trasferimento presso la bottega della Ditta Marin di Genova, dove si realizza il restauro di tutte le parti dello strumento; si sono conclusi per la domenica di Pasqua; perciò nelle prossime settimane potremo ascoltare nuovamente il suono solenne del nostro organo, e nel prossimo mese di maggio si terrà un Concerto inaugurale in data che sarà comunicata.

Dato l'ammontare del preventivo (€ 31.500,00 + IVA) e dal momento che i contributi degli Enti non copriranno l'intera somma, resta l'invito a contribuire anche con la propria offerta.

All'interno della chiesa parrocchiale un cartellone indica la quota raggiunta, per terminare la spesa prevista per il restauro dell'organo: simbolicamente abbiamo fatto corrispondere la spesa complessiva in varie "canne d'organo" ciascuna del valore di 55 €.

Grazie di cuore ai benefattori!

Offerte ricevute per le necessità della Parrocchia:

Tairo Bruna (20,00); famiglia *Antireno* (5,00); N.N. (25,00); *Aste Mirko e Trabucco Antonella* (50,00).

Offerta straordinaria per pulizia icona mariana: N.N. 500,00.

Offerte ricevute pro Bollettino:

Carpicci Letizia (20,00); *Solari Ines* (10,00); *Carpicci Candida* (15,00); *Volpone Virgilio* (30,00).

Raccolta per le missioni:

nelle case 145,00;
in chiesa 65,00

Offerte Presepe e mazzetti di Natale: 250,00.

Raccolta Giornata della Vita per il Consultorio Diocesano (3/02/08): 100,00.

Doni offerti alla parrocchia:

- *Vaccaro Giancarlo* ha offerto le stelle di Natale che hanno abbellito l'altare nei giorni delle feste natalizie.
- *Lertora Mario e Vattuone Nerella* della Parrocchia di San Martino del Monte, hanno donato il loro impegno e diverso materiale per la costruzione del nuovo sipario del palco del salone della scuola dell'infanzia Norero.
- *I catechisti* hanno donato diverso materiale utile per le recite natalizie e per il catechismo stesso.

Il Gazzettino

(a cura di Claudio Solari)

Cronaca parrocchiale:

"Dalla recita natalizia al concerto dell'Epifania,

dal Carnevale alla Festa della terza età: tanti momenti di vita fraterna”

Sabato 22 dicembre: In serata nel salone della scuola dell'infanzia Domenico Norero i bambini e ragazzi del catechismo hanno messo in scena un simpatico spettacolo denominato “I miei doni a Gesù Bambino”, una recita tra il serio ed il faceto, incentrata sull'amore vero a Gesù come Figlio di Dio da parte dell'uomo.

Lo spettacolo si è svolto nel palco, abbellito con il nuovo sipario realizzato grazie al contributo economico concesso dalla Comunità Montana Fontanabuona.

Simpatica la rappresentazione dei pastori interpretata da Nicolas, Gabriele e Miriam, la Sacra Famiglia invece è stata impersonata da Chiara nella parte della Madonna e da Jacopo per quella di San Giuseppe. Al termine un ricco rinfresco ha concluso la gioiosa serata.

Lunedì 24 dicembre: L'interno della chiesa parrocchiale era davvero gremito di fedeli, in particolare da tantissimi giovani, per la suggestiva celebrazione della Messa “dei pastori”.

L'altare si presentava davvero splendido, ornato con *lillium* e *stelle di Natale* armoniosamente disposti dalle parrocchiane Carla e Rosanna, coadiuvate dalla Signora Renata Porro di Carasco.



Le balaustre dell'altare maggiore adornate per il periodo natalizio (Foto I.Massardo)

Martedì 25 dicembre, Santo Natale: Quest'anno dopo la celebrazione del mattino il canto dei Vespri solenni si è svolto in orario più avanzato nel pomeriggio con una maggiore partecipazione di parrocchiani.

Martedì 1° gennaio Maria Madre di Dio: Si sono concluse le cosiddette “Quarantore”, tre giorni durante i quali si è esposto il Santissimo Sacramento per una Adorazione Eucaristica in forma comunitaria.

Sabato 5 gennaio: La piccola Manuela Lertora ha ricevuto il premio come migliore letterina a Gesù Bambino nella 15.ma edizione del Concorso “Letterine a Gesù Bambino” svoltosi a Calvari presso i padiglioni di PromoProvincia dall'Associazione culturale Liguria Arte La pietra nera e dalla Comunità Montana Fontanabuona.

Nella lettera ha colpito il grandioso disegno realizzato dalla piccola parrocchiana ed la richiesta simpatica svolta con semplicità ed amore.

Domenica 6 gennaio Epifania del Signore: I vagiti di numerosi neonati hanno allietato la caratteristica celebrazione dedicata per la prima volta ai nati dell'anno appena concluso; il Parroco ha invocato una particolare benedizione sui bimbi ed ha consegnato un angioletto in ceramica da collocare nelle culle.

Al termine si è svolta la tradizionale processione con Gesù Bambino portato dai bambini del catechismo.

Sabato 12 gennaio: E' giunto alla ventesima edizione il Concorso presepi Fontanabuona, con la serata di spettacolo e premiazione al Cinema Teatro "Fontanabuona" di Monleone di Cicagna, organizzato anche quest'anno dall'Associazione culturale Liguria Arte La Pietra nera e della Comunità Montana Fontanabuona.

Venti i presepi quest'anno in concorso, che ha visto salire sul podio dei vincitori gli allestitori del presepe di Tasso in Comune di Lumarzo; per la prima volta ha raggiunto le vette della classifica il presepe allestito nella chiesa di San Colombano di Vignale, collocandosi al quinto posto.

Oltre alla coppa di rito e ad alcuni libri ricordo, è stata assegnata una preziosa icona rappresentante il volto di un apostolo, realizzata con tecnica antica da un artista del Club artistico "Le Arti si incontrano" di Chiavari.



Un 'immagine del presepe originale classificato al 5° posto (foto I.Massardo)

Domenica 20 gennaio: Pomeriggio di giochi con la visione di un cartone animato "Shrek 3" per tutti i bambini del catechismo; un modo per condividere insieme la vita parrocchiale che si è concluso con una "mega" merenda.

Domenica 27 gennaio: Si è svolta la II° Festa degli anziani organizzata quest'anno dal Comitato Festeggiamenti San Rocco; dopo la celebrazione della Santa Messa a loro dedicata, i partecipanti si sono ritrovati numerosi nel salone della scuola dell'infanzia Domenico Norero, per un pranzo preparato ed offerto dai membri del Comitato.

Dopo il pranzo conviviale la Compagnia teatrale "Quelli de ina votta" di Carasco ha offerto una simpatica commedia dialettale intitolata "Le sorelle Tarocchi", alla quale è seguito un lungo applauso di gradimento da parte del folto pubblico.

Soddisfatto il Presidente del Comitato Festeggiamenti Gianluigi Carpicci, che ha consegnato al parroco il ricavato delle offerte ricevute che sono andate a favore dei lavori di restauro dell'organo parrocchiale.



Gli "anziani" con il Parroco alla II° Festa a loro dedicata il 27/01/2008 (foto I.Massardo)

Domenica 3 febbraio: Alcune parrocchiane hanno realizzato anche quest'anno la ricca pentolaccia che durante il pomeriggio, dopo diversi giochi preparati dai catechisti, è stata distrutta a colpi di bastone.

Alla festa in maschera ha partecipato con giochi di prestigio ed un piccolo spettacolo Mister Joe, un clown che ha attirato l'attenzione dei bambini e ragazzi.



Un momento dell'esibizione di Mister Joe durante la festa di carnevale 2008 (foto I.Massardo)

Domenica 10 febbraio: Il locale Circolo A.C.L.I. ha celebrato l'inizio dell'anno sociale, partecipando alla Santa Messa del mattino e successivamente con un pranzo conviviale presso un noto ristorante nelle alture di Maxena di Chiavari.

Lunedì 11 febbraio: E' stata nuovamente chiusa al transito veicolare la strada comunale di Vignale. I lunghi lavori di ripristino dopo i cedimenti di diversi tratti stradali a seguito dei danni alluvionali del 2002, rendono necessaria la chiusura per consentire alla ditta appaltatrice dei lavori di installare il guardrail a lato della carreggiata.

La rotabile per la località Vignale si presenta più ampia e sicura, saranno necessari ancora giorni di lavoro per ripristinare il manto stradale reso molto pericoloso dai lavori.

Giovedì 14 febbraio: Nella serata si è svolto un affollato Consiglio comunale presso il palazzo municipale. All'ordine del giorno vi erano alcuni argomenti richieste dall'opposizione consiliare riguardanti la possibile costruzione di un impianto di depurazione in località Fornace, inoltre si è discusso della viabilità congestionata di Scaruglia, anche per la futura costruzione del complesso industriale in località Cogozzale di Leivi della Società Lames di Sampierdicanne in Chiavari.

Infine il Consiglio comunale ha approvato unanime l'acquisto e la donazione di due terreni da parte di privati per il rifacimento e l'ampliamento di piazza San Colombano, lavori che comprenderanno il ripristino del muro di cinta del cimitero comunale attiguo.

Domenica 16 marzo: Il cattivo tempo non ha consentito di svolgere all'aperto il rito della benedizione delle palme e dei rami di ulivo; la celebrazione si è svolta all'interno della chiesa davvero gremita di fedeli, che hanno partecipato alla solenne Messa della Passione del Signore.

Martedì 18 marzo: la Ditta "Fratelli Marin" di Lumarzo ha concluso i lunghi e accurati lavori di restauro dell'organo parrocchiale, provvedendo alla sua completa sistemazione nell'area posta sopra al tamburo del portale di ingresso; in questo modo per le vicine solennità pasquali risuonerà con le antiche e maestose melodie l'antico strumento che accompagnerà le celebrazioni della vita della Comunità.

Nel mese di maggio si terrà a data da destinarsi la solenne cerimonia inaugurale con la presenza di autorità e l'esecuzione di un magistrale concerto del restaurato organo introdotta dall'illustrazione dettagliata dei minuziosi lavori di restauro conservativo.

Marzo: Si sono conclusi i lavori realizzati da un'impresa edile di San Colombano di Vignale, per la costruzione di una serie di nuovi loculi nel cimitero comunale.

Tali lavori si erano resi necessari da molto tempo per la totale mancanza di spazi, tanto che alcune salme erano state collocate in altre tombe provvisorie; con la nuova realizzazione di loculi sono state rimosse le tombe abbandonate e fatiscenti e creati tombini per lo scolo delle acque meteoriche di tutto il primo piano del cimitero.



Una ormai vecchia immagine scattata dal ponte per Scaruglia antecedente i danni alluvionali dell'anno 2000 (Foto archivio)

Storia locale

Opera di Claudio Solari

Le origini della venerazione d'oltreoceano della Madonna di Lujan

La nostra redazione si è sbizzarrita alla ricerca di notizie sulla venerazione della Madonna di Lujan, nello scorso numero infatti abbiamo citato la storia della piccola statua che grazie ad alcuni benefattori è giunta dall'America latina nella Comunità di San Colombano di Vignale.

In questo numero riportiamo alcune notizie riguardanti l'origine del culto mariano.

Nelle sconfinite distese della Pampa, cuore dell'Argentina, la Madonna scelse di fermarsi a Luján, divenendo così per sempre la Celeste Patrona del popolo sudamericano.

Verso il 1630 giunse nel porto di Buenos Aires una caravella. La guidava un marinaio che portava con sé dal Brasile due statuette di terracotta: una, raffigurante "Nostra Signora della Consolazione", l'altra che rappresentava l'"Immacolata Concezione". Le statuette erano destinate a un portoghese che abitava a Sumampa.

Dopo tre giorni di viaggio, la carovana diretta verso il Tucumán giunge al rio Luján, dove passò la notte. All'alba i carrettieri si dispongono per riprendere il cammino, ma i buoi, per quanti sforzi facciano, non riescono a muovere i carri neppure di un centimetro.

Allora, tirano giù le casse, e i carri si muovono senza fatica. Ripetono più volte questa operazione e si accorgono che soltanto alla presenza di una cassa il carro non ne vuole sapere di ripartire. Aprono la cassa per vederne il contenuto: vi appare la piccola statua di 58 cm raffigurante l'Immacolata Concezione. Maria è rivestita di una tunica rossa e di un manto azzurro seminato di stelle, le mani sono giunte dinanzi al petto e i piedi poggiano sopra delle nuvole, tra le quali spuntano la luna e quattro testoline di Angeli.

Il disegno di Dio ormai è chiaro! La statua perciò rimane in quel luogo, nell'immensità silenziosa della Pampa sudamericana, dove viene costruito il primo Santuario dedicato alla Madonna di Luján, al quale accorrono ogni anno milioni di pellegrini da ogni parte dell'Argentina e dell'America Latina.



La grande spianata della Basilica-Santuario durante la celebrazione dell'Eucaristia di Giovanni Paolo II, nella sua Visita del Giugno 1982.

Santuario di "Nuestra Señora de Luján"

- Argentina -

1630

Madre dei poveri e degli umili

Nel cuore della Pampa

L'Argentina, come tutta l'America del Sud, è una terra affascinante e ricca di contraddizioni, di laceranti diversità che compongono il crogiuolo di razze, culture, abitudini e sentimenti di cui è impastata. A cominciare dal suo stesso assetto geografico: dai deserti del Nord alla Cordigliera

Andina, dalle cascate di Iguazù alla magnifica Patagonia, la geografia dell'Argentina, con le sue meraviglie naturali e i suoi paesaggi mozzafiato, è varia e sorprendente.

Da un lato, c'è il fascino raffinato e malinconico di Buenos Aires, la Capitale, che per il suo poeta ufficiale, Jorge Luis Borges, è eterna come l'aria e come l'acqua; dall'altro, la presenza altrettanto fascinosa della Pampa, vastissimo e pianeggiante territorio agricolo – mitica patria del *gaucho* – dove l'occhio si perde e dove la Santa Vergine, che privilegia sempre gli umili e i poveri della storia, scelse di porre una delle sue molte dimore nel mondo.

Non c'è luogo in Argentina, nelle case, nelle stazioni, negli uffici pubblici, in cui non sia presente la caratteristica immagine della Madonna di Luján; segno evidente della diffusione del culto e della profonda devozione del popolo argentino per la Madre di Gesù.

Luján è il luogo che registra la più alta concentrazione di fedeli di tutto il Paese. Vi si recano ogni anno circa quattro milioni di Pellegrini. L'8 Dicembre, in particolare, che è appunto festa dell'Immacolata Concezione, giungono moltissimi fedeli per unirsi alla celebrazione della solennità della Madonna, e durante tale celebrazione la statua della Vergine esce dalla Basilica e viene trasportata a braccio per le vie principali di Luján.



La Madonna senza il vestito tradizionale mostra l'immagine di terracotta completa con 4 angeli ai Suoi piedi



La Madonna vista come si venera tradizionalmente

Ai piedi della Madre di Dio

I lavori dell'erigenda Basilica di "Nuestra Señora de Luján" cominciarono nel 1890. Si tratta di una costruzione in stile gotico, con all'interno quindici altari, e bellissime torri frontali nelle cui nicchie sono collocate le statue di sedici Apostoli. Le torri raggiungono l'altezza di 106 metri; la guglia centrale e le facciate del tetto sono in placche di rame.

Ma il luogo preferito dai numerosissimi Pellegrini che giungono a Luján è naturalmente la teca della Madonna, la cui parte superiore è comune con l'Altare Maggiore. L'immagine che ospita è del 1630 ed è la stessa che, secondo la tradizione, scelse come destinazione questo luogo fermando la marcia del carro diretto a Sumampa.

"Figli e figlie della terra argentina, che vi trovate riuniti in questo Santuario di Luján! Rendete grazie al Dio dei vostri padri per l'elevazione di ciascun uomo in Cristo, Figlio di Dio!" – disse fra le altre cose, quel giorno, il Pontefice nella sua appassionata e vibrante Omelia –, aggiungendo: "Da questo luogo in cui il mio predecessore Pio XII credette di giungere "al fondo dell'anima del gran popolo argentino" [Pio XII, *Nuntius radiophonicus occasione oblata Primi Conventus Mariani Nationalis*, die 12 oct. 1947], continuate a crescere nella fede e nell'amore per l'uomo. E tu, Madre, ascolta i tuoi figli e figlie della Nazione argentina, i quali accolgono come dirette a loro le parole pronunciate dalla Croce: 'Ecco tuo figlio! Ecco tua Madre!'".

IL PUNTO

Resoconto delle attività esistenti nella Parrocchia di San Colombano di Vignale

IL COMITATO SCUOLA MATERNA DOMENICO NORERO

Come preannunciato nello scorso numero, Vi proponiamo una scheda riassuntiva su un'altra realtà della nostra Comunità parrocchiale: il Comitato "Scuola materna Domenico Norero" già Comitato "Pro Scuola e Asilo San Colombano di Vignale".

Questa realtà nasce negli anni 50 per vigilare e seguire la vita dell'edificio nato per volontà dei parroci Don Giovanni Pezzolo e don Armando Boitano per ospitare le scuole elementari.

L'edificio è stato concesso al Comune di San Colombano Certenoli unicamente per una destinazione scolastica: attualmente infatti, ospita la scuola dell'infanzia dell'intero comune con annessi fanciulli del Comune di Coreglia Ligure.

In questi ultimi anni l'edificio è stato ammodernato seguendo le normative previste sulla sicurezza scolastica, le spese sono state a carico della Regione Liguria e del Comune di San Colombano Certenoli, negli stessi lavori sono stati ripristinati il salone ed il cortile esterno.

Attualmente l'edificio ospita il Circolo A.C.L.I. e l'Amministrazione comunale sta lavorando per ospitare nell'edificio un piccolo "baby parking": una sorta di asilo nido.

Per anni il Comitato, che si riunisce normalmente una volta all'anno, è stato presieduto dal compianto Ernesto Baratelli; dallo scorso anno è stata riconfermata la presidenza al Sig. Fausto Lertora, mentre il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato sono così composti:

La Segretaria: Sig.ra Graziella Baratelli,

La Tesoriera: Sig.ra Nicoletta Carpicci;

I Consiglieri del direttivo: Paolo Sturla, Claudio Solari, Lucia Volpone, Giuseppe Cordano, Rosa Cademartori;

I Membri del Comitato: Annamaria Romaggi, Luigi Campomenosi, Martino Sturla, Gianfranco Lertora, Franco Aste, Silvio Casagrande e Ana Maria Norero;

Il Prevosto di San Colombano di Vignale ed il Sindaco del Comune di San Colombano Certenoli, fanno parte sia del Consiglio che nel Comitato ma rivestono solo la carica a titolo consultivo.

Dallo scorso anno, è stato redatto ed approvato anche dal Comune un regolamento per l'utilizzo del salone della Scuola dell'infanzia, che potrà essere fruito con delle normali prescrizioni da tutti, con uno sconto particolare per quelli che ricadono nella frazione di San Colombano di Vignale; Si è anche provveduto ad un aggiornamento ed una revisione dello statuto del Comitato stesso.

Nel prossimo numero dedicheremo questo spazio alla nuova sezione bocciofila del Circolo A.C.L.I. di San Colombano Certenoli, che proprio in questi giorni sta ultimando la sistemazione con faretto di illuminazione dei nuovi campi attigui alle tensostrutture.

Un ricordo...

ai

Claudio Solari

I racconti della decana della Comunità parrocchiale: Le 98 primavere di Angiolina del Canà



Angela Carolina Sturla Ved. Monteverde nella sua casa di Canà di Vignale nel giorno lieto del suo 98° compleanno (foto C. Solari)

Sturla Angela Carolina, ma se la si cerca con questo nome a San Colombano non la conosce nessuno, lei per tutti è Angiolina del Canà.

Novantotto primavere portate splendidamente nella sua antica casa di Vignale, con il ritmo della vita scandito dai lavori domestici.

Gli anni sono portati bene, ma non è che la sua lunga vita sia stata un passaggio, basterebbe che qualcuno gli chiedesse qualcosa sui suoi anni trascorsi e subito si scopre il sipario su una lunga vita fatta di tanta fatica ed anche sofferenza.

Gli anni più difficili sono stati quelli della seconda guerra mondiale, si ritrova con due figli ed il marito che è stato arrestato dalle milizie fasciste.

Per anni nessuna notizia del marito, un'angoscia che feriva costantemente di giorno in giorno il cuore, l'unica forza per andare avanti erano i figli che la aiutavano nelle innumerevoli fatiche, legate alla campagna, alla casa, alle vacche da accudire nelle alture di Vignale.

Eppure la fede mai è mancata, come la speranza di riabbracciare un giorno il suo caro marito; mai si era separata dalla fede nuziale che le era stata messa il giorno del matrimonio, neppure i fascisti erano riusciti a fargliela togliere: "mio marito non gliela diede ed allora anch'io ho fatto altrettanto quando me l'hanno chiesta e devo dire che non ho mai subito angherie da nessuno, nonostante ciò".

Angiolina con lucidità ricorda ancora quei giorni intorno alla fine dell'ottobre del 1944, giorni storici e drammatici per la vita di San Colombano di Vignale: "ricordo il fumo denso e lo scricchiolio delle nocciole che bruciavano con il resto della casa dei Volpone e le urla dei giovani che la sera del 30 sono stati azzittiti solo dallo sparo dei mitra, seguito da un silenzio assordante, vicino al ponte per Scaruglia.

Sono momenti che non dimenticherò facilmente, avevamo paura anche ad uscire di casa, sola con due bambini.

Eppure con sacrifici siamo andati avanti, mio marito un giorno è tornato finalmente a casa, abbiamo avuto altre tre figlie ed abbiamo continuato, senza soldi, con magari un pugno di farina di castagna, ma la vita aveva senso di esistere; ora - ricorda ancora Angiolina - la gente ha tutto quello che vuole, eppure non è contenta, le coppie si dividono e nelle famiglie c'è tanto odio".

Parole che suonano come insegnamento di vita, un esempio per molte persone in questo nuovo millennio.

Angiolina rievoca con le lacrime agli occhi il marito, il figlio ed i generi che sono mancati nel corso degli anni: "Perché il Signore mi vuole mostrare tutto questo?".

Tutte le mattine ascolta tramite Telepace la Santa Messa in diretta dalla Basilica Cattedrale di N.S. dell'Orto: "vedo don Mario Ostigoni, nostro ex Parroco tutti i giorni e recito con lui la Santa Messa e Don Corrado spesso viene a trovarmi e mi porta la Comunione".

Chiede della chiesa, di molte persone da lei conosciute e si rammarica di non conoscere nessuno della "nuova" San Colombano e non manca mai di far portare i suoi saluti più cari a tante persone.

Lei racconta a chi è più in confidenza: "Non posso uscire ed allora prego il Signore" e sgrana sgrana i chicchi del Santo Rosario, che è posto nel taschino del grembiule, consumato da una lunga vita fatta di lavoro e preghiere.

Claudio SOLARI

**ORARIO FESTIVO DELLE SANTE MESSE
CHIESA DI SAN COLOMBANO DI VIGNALE
Sabato ore 19 (da aprile a fine settembre)**

ore 18 (da ottobre a fine marzo)
Domenica ore 10.45

Lettere al Gazzettino

Riceviamo e volentieri pubblichiamo un contributo della nostra organista Debora, che in occasione del restauro dell'organo parrocchiale, ha raccolto alcune notizie storiche e offre una descrizione utile delle differenti e caratteristiche parti del prezioso strumento.

***“In questi giorni il nostro organo ha ripreso forma e vita:
curiosità e notizie storiche”***

Notizie storiche

Il nostro organo è stato costruito da anonimo presumibilmente nel XVII secolo e successivamente ritoccato da diversi maestri organari d'identità non certa. Tra gli antenati di questo strumento troviamo il flauto di Pan (organo a bocca del popolo cinese), o la zampogna. Essi sono considerati “antenati” per lo stesso modo d'immissione dell'aria nel corpo metallico. L'organo si è evoluto notevolmente, non solo nella tecnica strutturale, ma anche nella sua identità sonora che si sposa con i movimenti culturali d'ogni epoca. Per es. nei secoli XVI e XVII, con il mutarsi del gusto musicale, l'orchestra incominciava a riflettersi nell'organo stesso e nel XVIII secolo (data presunta di costruzione dell'organo parrocchiale), si sviluppò maggiormente l'utilizzo dei registri “da concerto”: infatti sono presenti nell'organo parrocchiale concerto violini, flauto dolce, voce umana, tromba, ...

Viaggio all'interno dell'organo (prima di passare alla descrizione strutturale dell'organo parrocchiale, occorre avere prima qualche notizia generale)

L'*organo* (dal greco “strumento”) è uno strumento a tastiera (ed a pedaliera per la precisione), ad aria compressa da mantici, in canne di diversa lunghezza e materia. Le varie parti di questo complicatissimo strumento possono essere suddivise in tre parti:

1. Elementi sonori, che comprendono tutto l'insieme delle **canne**, costruite un tempo in oro, argento, latta o rame, oggi in lega di stagno e piombo. Esse sono riunite a gruppi corrispondenti a ciascuna nota; ogni gruppo (per ogni gruppo c'è la corrispondenza del registro) varia per forma e dimensione, creando diverso timbro, altezza ed intensità di suono. Quelle che noi vediamo sono dette **mostra**, le altre sono all'interno.
2. Elementi pneumatici, che comprendono l'insieme di **mantici** azionati da pompe a mano (come accadeva una volta), a piede o da ventilatori elettrici. L'aria è diretta verso l'intero strumento da due grandi **canali porta-vento** che si ramificano in piccolissime condutture.
3. Elementi meccanici, che si suddividono in tre parti:
 - A) **Il somiere o pancone**, parte in legno che sopporta il peso delle canne tenendole in piedi tramite fori e riceve, fungendo da serbatoio, l'aria proveniente dai mantici, che serve ad alimentare le canne.
 - B) **I congegni dei registri**, che permettono di escludere alcuni gruppi di canne attraverso valvole collegate all'esterno tramite tra “legnetti” manuali e alla pedaliera.
 - C) **La consolle**, vero cervello dell'organo (e **guidata dall'organista**), in cui tutti comandi sono riuniti: le tastiere manuali, a sinistra e a destra delle quali sono collocati bottoni o leve in legno dei registri, sia delle tastiere sia dei pedali. La **pedaliera** non è altro che la riproduzione delle tastiere: avente forma concava, è strutturata con delle barre in legno e si suona usando punta e tallone del piede.

In poche parole... quando accendiamo l'organo incomincia a muoversi il motore che aziona a sua volta il mantice, il quale "sputa" l'aria nello strumento, e le varie condutture portano l'aria al serbatoio chiamato somiere. L'organista, inserendo i vari registri, decide quali canne far suonare... così i forellini del somiere si aprono e sgorga dalle canne un suono maestoso...

Struttura dell'organo parrocchiale

E' racchiuso in una cassa lignea, addossata alla parete di contro-facciata, sopra il portale d'ingresso della chiesa; la mostra (canne in vista) è composta da 29 canne in stagno, disposte a cuspide, la canna centrale corrisponde al Sol del registro Principale. Il numero totale delle canne assomma a **588** unità.

La consolle è formata da una tastiera in galalite di 54 tasti, con pedaliera dritta 20 pedali: entrambe non sono originali. I registri sono configurati con manette orizzontali con incastro e sono poste su unica fila a destra della tastiera. Il somiere è in legno di noce e la manticeria è formata da un unico mantice con pieghe e quattro pompe. Il registro "concerto di violini", non essendo originale, è stato ritirato dalla ditta ed è stato ricostruito il registro originale.

Debora VACCARO

*Come sempre attendiamo Vostro materiale da pubblicare!!!
E' sempre possibile, previa offerta alla Parrocchia, ricevere a casa, per posta, il bollettino.*

*Il nostro indirizzo è:
Redazione de "**La Voce**":
(Lettere al Gazzettino)
c/o Parrocchia di S.Colombano di Vignale
Via D.Norero '150
16040 S.Colombano Certenoli (GE)
tel. Parrocchia : 0185/358034
tel. don Corrado : 338/1658696
tel. Claudio Solari : 347/9657519*

Buona Pasqua a tutti!

Nella copertina un immagine della preziosa ed artistica statua lignea della scuola del Maragliano raffigurante N.S. del Rosario, venerata nel mese di luglio anche con il titolo di N.S. del Carmelo (Foto di I. Massardo).